



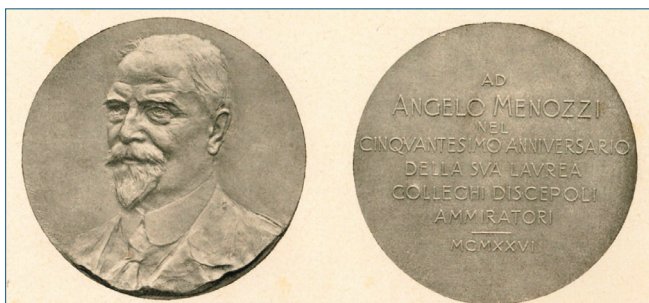
MARCO TADDIA

GRUPPO NAZIONALE DI FONDAMENTI E STORIA DELLA CHIMICA

MARCO.TADDIA@UNIBO.IT

LE VIRTÙ DI UN DIRETTORE

Appena fondato il *Giornale di Chimica Industriale* (1919), la carica di Presidente del Comitato di Redazione venne assegnata ad Angelo Menozzi (1854-1947), professore di Chimica Agraria presso la Scuola Superiore di Agricoltura di Milano. Ecco cosa rivelò di sé in occasione di una cerimonia pubblica organizzata in suo onore.



Medaglia commemorativa offerta al Prof. Angelo Menozzi il giorno 1 marzo 1926 [6]

Le biografie degli scienziati discendono spesso dai discorsi commemorativi pronunciati in occasione della loro scomparsa e risentono delle circostanze che, per comprensibili motivi, tendono ad esaltarne principalmente le doti e gli allori professionali.

Nel caso di Angelo Menozzi, che si spense a Milano il 5 gennaio 1947, fu l'allievo Ugo Pratolongo (1887-1968) a commemorarlo presso la sede dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, nella seduta del 3 luglio [1]. Menozzi, di cui si è già parlato anche qui [2, 3], era stato accolto nell'Istituto nel 1898 e poi ne era divenuto Presidente. L'elenco delle Accademie che lo ebbero socio e dei numerosi incarichi ricoperti è lungo; tra l'altro, fu Presidente della Società Chimica di Milano per due mandati [4, 5] e quando fu fondato il *Giornale di Chimica Industriale* ne era il Vice. Pratolongo ne illustrò la formazione, la carriera e l'opera scientifica e più tardi, in maniera più concisa, altri lo ripresero. Particolare enfasi l'oratore pose anche sulle qualità organizzative di Menozzi, che si manifestarono nella presidenza dell'Istituto Sperimentale di Caseificio di Lodi, da lui dotato di un'azienda agraria, nella fondazione e direzione del Laboratorio di Chimica Agraria di Milano, nonché nella rigenerazione della Scuola

Superiore di Agricoltura, ai cui Laboratori annesse un gruppo di Stazioni Agrarie Speciali. Menozzi si era laureato in Agraria presso tale Scuola e successivamente conseguì la libera docenza in Chimica Generale, dedicandosi alla ricerca soprattutto nei campi della Chimica Vegetale e Agraria, materia, quest'ultima, di cui divenne professore ordinario nel 1900. Importanti le sue ricerche sugli amminoacidi, condotte insieme a Guglielmo Körner (1839-1825), pubblicate sulla *Gazzetta Chimica* [6, 7]. Anche la sua attività pubblica, prima come Consigliere al Comune di Milano, poi come Assessore e, infine, come Senatore del Regno meriterebbe qualche notizia in più ma qui si vorrebbe ricordare il discorso che tenne, durante la cerimonia organizzata in occasione del 50° della laurea [8].

Si era deciso, in un primo momento, di abbinare i festeggiamenti con quelli previsti per l'inaugurazione ufficiale della nuova sede dell'Istituto (Fig. 1) ma questa fu pronta solo nel 1927 e così le onoranze a Menozzi slittarono al 10 maggio di quell'anno. Il Ministro dell'Economia Nazionale e altri non lesinarono nei riconoscimenti, mentre lo studente Zanini, salutandolo anche a nome delle Camicie Nere, concluse il proprio omaggio con un sonoro Eja! Eja! Eja!

Confuso da tanti elogi e cotanta devozione, Menozzi disse che, rispetto ai meriti che lui poteva avere, tutti avevano passato il limite degli onori. Ricordò che era nato da "semplici agricoltori", i quali gli avevano istillato, con le parole e con l'esempio il senso del dovere, il sentimento della giustizia e l'amore per il lavoro.

Osservò che era stato benvoluto, aiutato e fortunato nel poter accedere agli studi superiori e di aver ricevuto molti aiuti, anche dal Governo. Tra le virtù



Fig. 1 - Milano, Città Studi. Regio Istituto Superiore Agrario (da *Milano sparita*, p. 4134, SkyscraperCity, www.skyscrapercity.com)

che riconosceva di avere citò “un grande ardore di sapere”, la passione per l’insegnamento e l’amore per il proprio Paese.

La cronaca dell’evento, al termine del suo discorso, registra “*Applausi vivissimi e prolungati*” ma anche per lui la vita aveva in serbo amarezze come quando, a seguito della Liberazione, dovette liberare lo scranno di Senatore avuto nel 1929. *Sic transit gloria mundi!*

BIBLIOGRAFIA

- [1] U. Pratolongo, Angelo Menozzi - Commemorazione, *R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Parte gen. e Atti uff.*, 1947, **80(1)**, (Hoeppli, Milano, 1948).
- [2] A. Girelli, A. Simonini, F. Trifirò, *La Chimica e l'Industria WEB*, 2016, **3(10)**, 6.
- [3] M. Taddia, *La Chimica e l'Industria Newsletter*, 2017, **4(4)**, 19.
- [4] A. Coppadoro, *I Chimici italiani e le loro associazioni*, Editrice di Chimica, Milano, 1961, pp. 93, 126, 197.
- [5] G. Scorrano, *La storia della Società Chimica Italiana*, EdiSES Srl, Napoli, 2009.
- [6] G. Koerner, A. Menozzi, *Gazz. Chim. Ital.*, 1887, **17(2)**, 104.
- [7] G. Koerner, A. Menozzi, *Gazz. Chim. Ital.*, 1887, **17(4)**, 226.
- [8] Onoranze ad Angelo Menozzi nel cinquantesimo anniversario della sua laurea (1876-1926), Federazione Italiana dei Consorzi Agrari, Piacenza, 1927, p. 24.



Società Chimica Italiana

La *Società Chimica Italiana* ha lo scopo di promuovere lo studio ed il progresso della Chimica e delle sue applicazioni. Per raggiungere questi scopi, e con esclusione del fine di lucro, la *Società Chimica Italiana* promuove, anche mediante i suoi Organi Periferici (Sezioni, Divisioni, Gruppi Interdivisionali), pubblicazioni, studi, indagini, manifestazioni.

La Società organizza numerosi convegni, corsi, scuole e seminari sia a livello nazionale che internazionale. Per divulgare i principi della scienza chimica nella scuola secondaria superiore organizza annualmente i Giochi della Chimica, una competizione che consente ai giovani di mettere alla prova le proprie conoscenze in questo campo e che seleziona la squadra nazionale per le *Olimpiadi Internazionali della Chimica*.

Rilevante è l’attività editoriale con la pubblicazione, congiuntamente ad altre Società Chimiche Europee, di riviste scientifiche di alto livello internazionale. Organo ufficiale della Società è la rivista *La Chimica e l'Industria*.

Nuova iscrizione alla Società Chimica Italiana

Per la prima iscrizione il Candidato Socio deve essere presentato, come da Regolamento, da due Soci che a loro volta devono essere in regola con l’iscrizione. I Soci Junior (nati nel 1988 o successivi) laureati con 110/110 e lode (Laurea magistrale e Magistrale a ciclo unico) hanno diritto all’iscrizione gratuita e possono aderire - senza quota addizionale - a due Gruppi Interdivisionali.

Contatti

Sede Centrale

Viale Liegi 48c - 00198 Roma (Italia)

Tel +39 06 8549691/8553968 - Fax +39 06 8548734

Ufficio Soci Sig.ra Maria Carla Ricci

E-mail: ufficiosoci@soc.chim.it

Segreteria Generale Dott.ssa Barbara Spadoni

E-mail: segreteria@soc.chim.it

Amministrazione Rag. Simone Fanfoni

E-mail: simone.fanfoni@soc.chim.it

Congressi Sig.ra Manuela Mostacci

E-mail: ufficiocongressi@soc.chim.it

Supporto Utenti

Tutte le segnalazioni relative a malfunzionamenti del sito vanno indirizzate a webmaster@soc.chim.it

Se entro 24 ore la segnalazione non riceve risposta dal webmaster si prega di reindirizzare la segnalazione al coordinatore WEB giorgio.cevasco@unige.it

Redazione “*La Chimica e l'Industria*”

Organo ufficiale della Società Chimica Italiana

Anna Simonini

P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano

Tel. +39 345 0478088

E-mail: anna.simonini@soc.chim.it